



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio III - Personale della scuola**  
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto direttoriale 1° febbraio 2018, n. 85, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado";

**VISTO** il decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, con il quale è stato indetto il concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

**VISTO** il decreto dipartimentale 3 giugno 2020, n. 649, recante "Modifica del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado";

**VISTO** il decreto dipartimentale 1° luglio 2020, n. 749, recante disposizioni integrative al decreto 21 aprile 2020, n. 499;

**VISTO** il decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", e, in particolare, l'articolo 59;

**VISTO** il decreto dipartimentale 11 giugno 2021, n. 826, recante disposizioni modificative, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, al decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027, A028 e A041;

**VISTO** il decreto dipartimentale 5 gennaio 2022, n. 23, recante disposizioni modificative al decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca", ed in particolare l'articolo 14-bis, comma 3;

**VISTO** il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026", con particolare riferimento all'art.2;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 137 dell'11 luglio 2025, recante "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2025/2026";

**VISTI**, in particolare, gli allegati al suddetto decreto sub A. Personale docente. Istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2025/26, e sub B. Distribuzione regionale dei contingenti;

**RICHIAMATO** il decreto di questa Direzione n. 3165 del 15 luglio 2025, così come rettificato con decreto n. 3568 del 31 luglio 2025, con il quale è stato effettuato il riparto regionale e provinciale del contingente di assunzioni autorizzato dal D.M. 137 del luglio 2025 sopra menzionato;

**VISTO** l'Avviso AOODRVE n. 21309 del 15 luglio 2025, con cui sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di espressione delle preferenze di provincia da parte dei candidati interessati, inseriti nelle graduatorie delle testé citate procedure concorsuali;

**VISTE** le preferenze espresse dagli interessati in merito alla provincia di assegnazione;

**VISTA** l'assegnazione alle varie province in base alle scelte ed alle preferenze espresse dagli aspiranti in ragione della rispettiva posizione nelle graduatorie e le assegnazioni d'ufficio agli aspiranti presenti in posizione utile che non hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura automatizzata o che, partecipando alla stessa, non hanno espresso la rinuncia all'individuazione su provincia secondo le modalità indicate e previste all'interno della procedura medesima;

**VISTO** l'Avviso AOODRVE n. 21566 del 17 luglio 2025, relativo alla pubblicazione degli esiti dell'assegnazione alle varie province nonché di apertura della fase di scelta della sede sulla provincia di assegnazione riservata agli aspiranti individuati;



Ministero dell'istruzione e del merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio III - Personale della scuola**  
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

**VISTO**, altresì, l'Avviso AOODRVE n. 25626 del 25 agosto 2025, relativo alla pubblicazione degli esiti dell'assegnazione alle varie province nonché di apertura della fase di scelta della sede sulla provincia di assegnazione riservata agli aspiranti individuati;

**VISTE** le preferenze espresse dagli interessati in merito alla scelta delle sedi;

**TENUTO CONTO** dei controlli effettuati in ordine al possesso dei requisiti nei confronti dei candidati che hanno richiesto di avvalersi della precedenza nella scelta della sede ai sensi della Legge 104/92;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni di rinuncia degli aspiranti individuati;

**VISTO**, peraltro, l'art. 399, comma 3-*quater*, del citato decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, introdotto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, ai sensi del quale *"I docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a qualunque titolo destinatari di nomina a tempo indeterminato su ogni tipologia di posto ovvero di nomina a tempo determinato ai sensi dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, commi 4 e 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, accettano l'assegnazione della sede scolastica ovvero rinunciano alla stessa entro cinque giorni dalla data di assegnazione della sede scolastica e, in caso di assegnazione a decorrere dal 28 agosto, comunque entro il 1° settembre dell'anno scolastico di riferimento. La mancata accettazione della sede scolastica nei termini indicati al primo periodo è considerata d'ufficio come rinuncia alla nomina e determina la decadenza dall'incarico conferito, e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita. L'accettazione dell'assegnazione della sede scolastica di cui al primo periodo comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure per il conferimento degli incarichi a tempo determinato e, comunque, di ottenere incarichi di supplenza per l'anno scolastico di riferimento"*;

**DISPONE**

I docenti già individuati, tramite procedura informatizzata, quali destinatari di proposta di contratto sulla rispettiva classe di concorso o tipologia di posto per l'a.s.2025/26 nella provincia di destinazione, come da elenco pubblicato con nota protocollo n. 21566 del 17 luglio 2025, ad eccezione di quelli rinunciatari ovvero esclusi per ulteriormente appurata assenza dei requisiti richiesti, sono assegnati alla sede per ciascuno indicata nell'elenco allegato al presente decreto. Il predetto elenco di assegnazione su sede costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Ai sensi dell'articolo 399, comma 3-*quater*, del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, introdotto dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 5 giugno 2025, tali docenti dovranno espressamente dichiarare la volontà di accettare la sede assegnata.**

**Tale accettazione si perfezionerà con l'assunzione in servizio il giorno 1° settembre 2025 presso la sede assegnata. In assenza di giustificato e documentato motivo, in caso di mancata assunzione in servizio nella data suindicata il candidato sarà considerato rinunciatario, con conseguente decadenza dall'incarico e cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.**

I docenti **inseriti con riserva** nelle graduatorie sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro, che contiene la seguente clausola risolutiva espressa, apposta dal Dirigente scolastico: *<<il presente contratto è concluso in attesa della conclusione del procedimento di riconoscimento del titolo estero da parte del MIM e sarà risolto in caso di esito negativo del suddetto riconoscimento>>.*

L'insussistenza dei requisiti di accesso alle procedure concorsuali di cui al presente decreto, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 11 luglio 2025, n. 137, il presente decreto viene pubblicato all'albo *online* di questo Ufficio Scolastico Regionale con l'indicazione per ciascun aspirante della sede assegnata, nel rispetto dei principi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco BUSSETTI

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

ALLEGATO: ESITO INDIVIDUAZIONE SEDE – TURNO BC02 – A063